

## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Oggetto: Legge Regionale 17 Marzo 2022 n.4. “Promozione degli investimenti produttivi nelle Marche”. Attuazione art. 2 “Accordi regionali di investimento e innovazione”. Approvazione criteri e modalità per la concessione dei finanziamenti e schema di accordo

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Industria Artigianato e Credito, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, intesa come disponibilità, nonché il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n. 18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, del dirigente del Settore Industria Artigianato e Credito;

CONSIDERATO il “Visto” del dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese;

VISTA la proposta del direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato “Verbale di seduta”

### DELIBERA

- di approvare i criteri e le modalità per la concessione di finanziamenti per la realizzazione di “Accordi regionali di investimento e innovazione” ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale 17 marzo 2022 n.4 “Promozione degli investimenti produttivi nelle Marche”, come da allegato 1 parte integrante alla presente deliberazione;
- di stabilire che i criteri e le modalità di cui al punto precedente siano coerenti con i criteri di selezione dei progetti per il prossimo Programma FESR Marche 2021-2027, al fine di consentire il cofinanziamento di tali progetti e accelerare l'attuazione dei programmi;
- di approvare lo “Schema di Accordo regionale di investimento e innovazione” che sarà



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

siglato dal dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese con le imprese beneficiarie del finanziamento, allegato 2 parte integrante alla presente deliberazione;

- di stabilire che l'onere di euro 4.100.000,00 derivante dalla presente deliberazione è garantito dalle risorse regionali del Bilancio 2022/2024, annualità 2023, in ragione del principio di esigibilità della spesa ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e smi, a carico dei capitoli e per gli importi di seguito riportati:
  - quanto a € 4.100.000,00 sul capitolo 2140320010;
- di autorizzare il dirigente del Settore Industria Artigianato e Credito ad emanare l'avviso per l'apertura dei termini per la presentazione delle proposte e per le modalità di concessione ed erogazione dei contributi;

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Francesco Maria Nocelli

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Francesco Acquaroli

Documento informatico firmato digitalmente

## **DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

### Normativa di riferimento

Legge Regionale 17 marzo 2022 n. 4 "Promozione degli investimenti produttivi nelle Marche"

DGR n. 42 del 31/01/2022 "Reg. (UE) n. 2021/1060. Approvazione della Strategia di specializzazione intelligente 2021 - 2027 - Regione Marche"

DGR n. 318 del 21/03/2022 "Proposta di Deliberazione di competenza dell'Assemblea legislativa regionale concernente: "Approvazione della proposta di Programma FESR Marche 2021-2027 ai sensi della L.R. 14/2006, art. 6"

DGR n. 319 del 21/03/2022 "Proposta di Deliberazione di competenza dell'Assemblea legislativa regionale concernente: "Approvazione della proposta di Programma FSE+ Marche 2021-2027 ai sensi della L.R. 14/2006, art. 6"

Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione

Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti

Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato Testo rilevante ai fini del SEE

Raccomandazione n. 2003/361/Ce della Commissione Europea del 6 maggio 2003, riguardante la definizione di piccola e media impresa

REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»

Comunicazione della Commissione "Temporary framework for State aid measures to support the economy in the current COVID-19 outbreak - COM 2020/C 91 I/01", con i successive modifiche;

L.R. n. 38 del 31/12/2021 – Disposizioni per la formazione del bilancio 2022-2024 della Regione Marche (Legge di stabilità 2022);

L.R. n. 39 del 31/12/2021 – Bilancio di previsione 2022-2024;

D.G.R. n. 1682 del 30/12/2021 – Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2022-2024” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021 - Documento tecnico di accompagnamento 2022-2024;

D.G.R. n. 1683 del 30/12/2021 – Attuazione della deliberazione legislativa “Bilancio di previsione 2022 - 2024” approvata nella seduta del Consiglio – Assemblea legislativa n. 51 del 29 dicembre 2021. Bilancio finanziario gestionale 2022–2024.

DDD n. 11/SVE del 28/01/2022 “L.R. 18/2021 – Art.16, c.1, lett. b), e art.17, c.1, lett. b), e DGR 28/2022 – Assegnazione delle risorse finanziarie alle strutture dirigenziali afferenti al Dipartimento Sviluppo Economico”;

D.G.R. n. 566 del 16/05/2022 “Attuazione della L.R. 17 marzo 2022, n. 4. Variazione al Bilancio finanziario gestionale”

### Motivazione

Con D.G.R. n. 566 del 16/05/2022 la Giunta regionale ha dato attuazione alla L.R. 17 marzo 2022, n. 4 apportando le dovute variazioni al Bilancio finanziario gestionale.

Nell'ultimo decennio, dopo la crisi del 2008, l'economia marchigiana ha subito una battuta di arresto nella capacità di crescita che l'aveva caratterizzata per tanti anni in precedenza. Di fronte ai nuovi scenari della competizione internazionale, della rivoluzione digitale e delle trasformazioni tecnologiche, i tradizionali distretti industriali delle Marche hanno perso buona parte della loro tipica capacità propulsiva, per la difficoltà di affrontare complessi processi di innovazione e agganciare in modo sistematico le catene globali del valore. Al tempo stesso, le imprese leader locali, divenute in alcune casi imprese multinazionali, hanno subito diverse crisi dovute sia a passaggi generazionali, sia a problemi di competitività, soprattutto nei settori caratterizzati da produzioni in serie nella fascia media del mercato.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Gli eventi che si sono succeduti in questo periodo hanno ovviamente contribuito a rendere più difficoltosa la ripresa dell'economia marchigiana; consideriamo infatti il sisma ed altri eventi naturali, le crisi bancarie, e da ultime, la crisi pandemica e le conseguenze economiche della guerra tra Russia e Ucraina. Con le difficoltà che permangono o si accentuano in molti settori, c'è il concreto rischio di un aggravamento della situazione occupazionale e della capacità produttiva e di esportazione della nostra industria.

Con questo intervento si intende sostenere le iniziative che possono generare un impatto espansivo sul sistema produttivo. Questo può avvenire attraverso:

- il sostegno a progetti di crescita delle imprese locali a cui bisogna offrire il vantaggio di investire nel territorio;
- l'incentivo al rientro di investimenti di attività produttive precedentemente delocalizzate in altri paesi o regioni;
- l'attrazione di nuovi investimenti da parte di imprese provenienti da fuori regione interessate a realizzare unità produttive nelle Marche;
- il sostegno alla realizzazione di progetti di reindustrializzazione di imprese in crisi.

I programmi di investimento, articolati su più progetti, devono comportare:

- un significativo impatto occupazionale o, nel caso del salvataggio e della reindustrializzazione di imprese in difficoltà, il mantenimento dei posti di lavoro esistenti;
- un aumento del livello tecnologico delle produzioni regionali;
- una riqualificazione delle filiere locali o una riconversione e diversificazione produttiva, in particolare nelle aree maggiormente colpite da crisi industriali.

La Regione intende promuovere accordi diretti con le imprese al fine di sostenere piani industriali integrati, comprensivi di investimenti strutturali e tecnologici, di ricerca e innovazione, di sostenibilità energetico-ambientale, di qualificazione e occupazione dei lavoratori. Con gli accordi vengono pertanto sostenuti piani industriali di carattere espansivo per i quali le imprese possono presentare programmi di investimento integrati composti da più linee progettuali ciascuna con il suo specifico regime di aiuto. In particolare possono venire sostenuti progetti per la realizzazione di:

- A. investimenti produttivi (nuove unità produttive, espansioni o riutilizzo di unità produttive esistenti)
- B. investimenti in infrastrutture di ricerca o infrastrutture tecnologiche;
- C. investimenti in ricerca e sviluppo;
- D. investimenti in innovazione organizzativa o di prodotto per le PMI;
- E. investimenti innovativi in ambito energetico-ambientale;
- F. programmi di formazione;
- G. assunzione di lavoratori rientranti in categorie fragili ai sensi dei regolamenti europei.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

E' indispensabile la presenza di almeno un progetto rientrante nelle lettere A e/o B. E' possibile la presentazione da parte di una associazione temporanea di imprese collegate in filiera.

I progetti all'interno degli accordi possono essere gestiti separatamente. Gli obiettivi dell'accordo sono quelli della realizzazione dell'investimento produttivo e del raggiungimento dell'obiettivo occupazionale al termine del programma.

Nei limiti stabiliti dai regolamenti europei relativi agli aiuti di stato e ai programmi dei fondi strutturali, possono presentare richiesta di finanziamento anche le grandi imprese.

Pur nel contesto difficile in cui questo intervento viene ad essere attuato, si ritiene che esso possa contribuire ad una fase di nuovo rafforzamento del tessuto produttivo regionale.

L'intervento, a valere su risorse regionali, intende finanziare programmi di investimento tramite Accordi regionali e si pone anche l'obiettivo di creare un parco progetti prontamente rendicontabile nell'ambito del Programma Regionale FESR 2021-2027, così che si possa accelerare la sua realizzazione nelle prime annualità e garantire il raggiungimento dei target finanziari e fisici posti dagli articoli 16 e 105 del Reg. UE 1060/2021.

L'intervento afferisce prioritariamente al nuovo obiettivo strategico 1 "Un'Europa più intelligente e competitiva", di cui all'art. 5 del Reg. (CE)1060/2021, indirizzandosi prioritariamente *all'obiettivo specifico 1.1 Sviluppare e rafforzare la capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di nuove tecnologie, di cui all'art. 3 del Reg. (UE) 1058/2021*. In aggiunta, i progetti rientranti nella lettera E afferiscono all'obiettivo strategico 2, mentre quelli rientranti nelle lettere F e G afferiscono all'obiettivo strategico 4 e quindi al POR FSE. Infine, si attesta la coerenza con la "Strategia regionale di specializzazione intelligente (S3) delle Marche per il periodo 2021-2027", approvata dalla Commissione UE e approvata dalla Giunta regionale con DGR n 42/2022.

Per quanto riguarda la possibilità di integrare il finanziamento dei progetti in graduatoria con le risorse del prossimo Programma FESR Marche 2021-2027, sono necessarie alcune specifiche indicazioni, oltre a quella già ricordata della coerenza con la S3 regionale.

In relazione alla parte di valutazione dei progetti si richiamano i principi generali applicabili da Con riferimento alla valutazione dei progetti infatti, il bando dovrà soddisfare i criteri di cui all'articolo 73, paragrafo 1 e paragrafo 2, lettere b) e c) e i principi di cui all'articolo 9 paragrafo 4 del Reg. (UE) 1060/2021. In particolare che:

- i criteri e le procedure per la selezione delle operazioni siano definiti secondo elementi non discriminatori e trasparenti che garantiscono l'accessibilità alle persone con disabilità e la parità di genere e tengano conto:
  - a) della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
  - b) del principio dello sviluppo sostenibile;
  - c) del principio di non arrecare un danno significativo ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 852/2021 e della politica dell'Unione in materia ambientale in conformità dell'articolo 11 e dell'articolo 191, paragrafo 1, TFUE;



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

- i criteri e le procedure assicurano che le operazioni da selezionare sono definite in modo da massimizzare il contributo del finanziamento dell'Unione al conseguimento degli obiettivi del Programma e a tal fine è stata operata un'attenta valutazione nella scelta e quantificazione degli indicatori di realizzazione e di risultato;
- si garantisce che le operazioni selezionate, che rientrano nel campo di applicazione di una condizione abilitante, siano coerenti con le corrispondenti strategie e con i documenti di programmazione redatti per il soddisfacimento di tale condizione abilitante;
- è verificata la coerenza con la normativa in materia di aiuti di stato e con la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- si garantisce che le operazioni selezionate presentino il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi;

Nello specifico, in accordo con l'Autorità di gestione regionale del programma FESR, si ritiene possibile avviare il presente intervento anche prima dell'approvazione del Programma FESR 2021-2027, e dei criteri di selezione dei progetti da parte del Comitato di Sorveglianza 2021-2027, ai sensi dell'art. 40.2(a) Reg. (UE) 2021/1060.

Al riguardo sarà fondamentale che, nella fase di passaggio tra le due programmazioni comunitarie, siano utilizzati i criteri che si ritengono validi prendendoli dalla programmazione 2014-2020 oppure si definiscano nuovi criteri, che poi dovranno essere approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Marche 2021-2027.

Nella fase in cui saranno convogliate risorse FESR 2021-2027 e definito il quadro completo dei criteri di selezione, si procederà a una verifica di coerenza tra questi ultimi e i progetti selezionati, per formalizzarne l'ammissione a finanziamento nel programma 2021-2027.

In ogni caso, in linea con l'art. 63(6), non potranno essere selezionati nel Programma FESR 2021-2027 i progetti materialmente completati o pienamente attuati prima che sia stata presentata la domanda di finanziamento da parte delle imprese; andranno poi garantiti tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e comunicazione previsti dal Reg.to (UE) 1060 del 2021, artt. 46-48 e Allegato IX.

Inoltre, è stata verificata la coerenza dei criteri di attuazione con gli obiettivi specifici, tipologia beneficiari, campi di intervento, indicatori degli interventi del nuovo Programma 2021-2027, mentre per la spesa ammissibile ci si è attenuti alle previsioni del 2014-2020 ritenendo che vi sarà piena continuità tra le due programmazioni.

Si ritiene infine necessario riservarsi la possibilità di apportare eventuali integrazioni nel decreto di approvazione dei criteri e modalità di attuazione dell'intervento, finalizzate alla sola possibilità di inserire modalità di semplificazione procedurale e nella fase di rendicontazione dei costi da parte delle imprese.



## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### Esito dell'istruttoria

Per le ragioni sopra esposte, si propone l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il responsabile del procedimento  
*Silvano Bertini*

Documento informatico firmato digitalmente





## **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

### **PARERE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE INDUSTRIA ARTIGIANATO E CREDITO**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il dirigente del Settore  
*Silvano Bertini*

Documento informatico firmato digitalmente

### **VISTO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE E IMPRESE**

Il sottoscritto, considerato il documento istruttorio e il parere reso dal dirigente del Settore Industria Artigianato e Credito ai sensi dell'articolo 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

Il dirigente della Direzione  
*Pietro Talarico*

Documento informatico firmato digitalmente

### **PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO**

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il direttore del Dipartimento  
*Raimondo Orsetti*

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI





**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

